



Provincia di Modena

Area Amministrativa
Affari generali e Polizia Provinciale
Corpo di Polizia Provinciale

Determinazione numero 1480 del 17/07/2026

OGGETTO: ACQUISTO MATERIALE PER IL CORPO DI POLIZIA PROVINCIALE PER LA ESECUZIONE DEI PIANI DI CONTROLLO ALLA SPECIE CINGHIALE-IMPEGNO DI SPESA. CIG BC680C00AF.

Il Dirigente GOZZOLI LUCA

Premesso che:

Il Corpo di Polizia Provinciale, fin dalla sua costituzione, ha garantito e continua a garantire lo svolgimento delle proprie funzioni su tutto il territorio provinciale. Svolge prioritariamente le funzioni di:

- polizia ambientale ed ittico-venatoria;
- soccorso in caso di calamità naturali, catastrofi ed altri eventi che richiedono interventi di protezione civile;
- polizia amministrativa nelle materie di competenza provinciale;
- sicurezza stradale;
- accompagnamento e rappresentanza.

La normativa nazionale in materia di caccia, L. n. 157/92, stabilisce che le Regioni devono prevedere, per la migliore gestione del patrimonio zootecnico, il controllo delle specie di fauna selvatica anche nelle zone vietate alla caccia e lo fanno autorizzando piani di controllo che devono essere attuati dalle “guardie venatorie dipendenti delle Amministrazioni Provinciali”. Sulla falsariga si allinea anche la L.R. n. 8/1994, e successive modificazioni, che assegna i prelievi e gli abbattimenti della fauna selvatica, tra cui viene ricompreso il cinghiale, alla diretta responsabilità della Polizia Provinciale, che per tale ragione risulta assegnataria di diverse armi da fuoco aventi caratteristiche adeguate a tutte le tipologie di intervento di istituto che sono tenuti ad attuare.

Per poter svolgere appieno le funzioni assegnate, il Corpo di Polizia Provinciale deve però essere dotato di altri materiali sufficientemente evoluti per attuare la cattura del cinghiale nella esecuzione dei piani di controllo in modo da renderli sempre più efficienti e performanti, soprattutto nell’attuale momento storico dove deve essere contrastata la diffusione sul territorio nazionale e regionale di una infezione virale che colpisce i suidi domestici e selvatici, definita un nuovo flagello di tipo sanitario/veterinario (PSA).

Tra i materiali necessari per attuare con continuità i piani di controllo e di contenimento di questa specie di fauna selvatica in esubero su tutto il territorio montano e pedemontano della Provincia di Modena è necessario l’acquisto di un monopiede che costituisce il supporto operativo nelle dotazioni di cattura del cinghiale consentendo di intervenire con precisione ed efficienza nelle operazioni di controllo numerico oltre ad esercitare un presidio attivo ed articolato sulla vasta

estensione territoriale provinciale adottando una diretta sorveglianza attraverso le diverse azioni di contenimento che il piano di controllo regionale permette.

Il bene può essere fornito dalla Ditta Palmieri Giulio con sede legale in Strada Morane n. 202 -41125 Modena (MO), P.IVA 02759850361, che ha fatto pervenire preventivo prot. 25538/2026 per l'acquisto n. 1 Monopiede shooting stick per l'importo imponibile di € 61,47541 oltre iva al 22% e dunque per un importo complessivo ivato pari ad € 75,00.

Considerato che è necessario coniugare i principi di libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza e correttezza con i principi di efficacia, economicità, tempestività, proporzionalità e di risultato di cui agli artt. 1 e 3 de D.Lgs. n. 36/2023 e nel rispetto dei principi generali di efficacia, efficienza ed economicità che reggono l'azione della pubblica Amministrazione, sanciti dall'art. 1 della L. 241/1990, risulta conveniente affidare alla ditta di cui sopra la fornitura in quanto la stessa ne garantisce la fornitura immediata, poiché ha la disponibilità di tutto il materiale richiesto, che quindi potrà essere utilmente impiegato, in tempi rapidi, nello sviluppo delle attività istituzionali del Corpo di Polizia Locale della Provincia che sono deputate a contrastare in forma massiva soprattutto la proliferazione del cinghiale ed altresì che il fornitore è in possesso dei requisiti di idoneità professionale, capacità economica e finanziaria e capacità tecniche e professionali.

Osservato che l'art. 1 comma 450 della Legge n. 296/2006 e ss.mm.ii prevede che le Pubbliche Amministrazioni, sono obbligate a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA) ovvero ad altri mercati elettronici istituiti per l'acquisto di beni e servizi solo se di importo pari o superiore a 5.000 € e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, e quindi tale obbligo non sussiste per l'acquisto del materiale di cui trattasi. Richiamato, nell'acquisto di cui trattasi, l'art. 50, comma 1, lett. b) del D. Lgs. n. 36/2023 che disciplina l'affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante e che trattandosi di un affidamento di importo inferiore ad € 5.000 il principio di rotazione di cui all'art. 49 del D. Lgs. n. 36/2023 in base al quale è vietato l'affidamento o l'aggiudicazione di un appalto al contraente uscente può essere derogato.

Richiamato altresì l'art. 17, comma 2, del D. Lgs. n. 36/2023 il quale prevede che in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale e l'art. 192 del D. Lgs. n. 267/2000.

Per le motivazioni innanzi esposte si è ritenuto quindi di procedere all'affidamento dell'acquisto del materiale in modo autonomo mediante affidamento diretto ai sensi del D. Lgs. n. 36/2023 e del vigente Regolamento per la disciplina dei contratti della Provincia, garantendo comunque le migliori condizioni economiche per l'Amministrazione in ordine sia alla qualità sia al prezzo.

Ai sensi dell'articolo 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 i pagamenti a favore dell'appaltatore saranno effettuati mediante bonifico bancario o postale ovvero con altri strumenti di incasso o di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni. Il conto corrente indicato dovrà essere espressamente dedicato alle commesse pubbliche.

L'appaltatore assume espressamente gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla citata Legge n. 136/2010 e si impegna a inserire, nei contratti con subappaltatori e subcontraenti, apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume analoghi obblighi di tracciabilità, nonché a consentire alla Provincia la verifica di tale inserimento in qualsiasi momento.

Con atto del Presidente n. 5 del 14-01-2026 è stato approvato il PEG 2026-2028.

Il responsabile del procedimento è il Dirigente del Servizio Polizia Provinciale e Affari generali Dott. Luca Gozzoli.

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, l'Ente Provincia di Modena, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornire informazioni in merito all'utilizzo dei dati personali, consultabili nel sito internet dell'Ente:

<https://www.provincia.modena.it/servizi/urp/accessibilita-e-note-legali-del-sito/privacy/> .

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è l'Ente Provincia di Modena, nella persona del Presidente della Provincia pro-tempore, con sede in Modena, Viale Martiri della libertà n. 34, CAP 41121.

L'Ente Provincia di Modena ha designato quale Responsabile della protezione dei dati la società Lepida S.c.p.A., contattabile tramite e-mail dpo-team@lepida.it oppure telefonicamente al numero 051/6338860 .

L'Ente ha designato i Responsabili del trattamento nelle persone dei Direttori d'Area in cui si articola l'organizzazione provinciale, che sono preposti al trattamento dei dati contenuti nelle banche dati esistenti nelle articolazioni organizzative di loro competenza.

L'istruttoria preordinata all'emanazione del presente atto consente di attestare la regolarità e la correttezza di quest'ultimo ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000.

Per quanto precede,

DETERMINA

- 1) Di affidare ai sensi del D. Lgs. n. 36/2023 alla Ditta Palmieri Giulio con sede legale in Strada Morane n. 202 -41125 Modena (MO), P.IVA 02759850361, la fornitura di n. 1 Monopiede shooting stick per l'importo imponibile di € 61,47541 oltre iva al 22% e dunque per un importo complessivo ivato pari ad € 75,00, come da preventivo prot. 25538/2026.
- 2) di dare atto che è stata acquisita agli atti con prot.n. 25433/2026 l'autocertificazione in merito ai requisiti previsti dal D. Lgs. 36/2023.
- 3) di dare atto che è stata acquisita agli atti con prot. 25377/2026 della comunicazione relativa agli estremi identificativi del conto corrente dedicato ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari e altre dichiarazioni.
- 4) di dare atto che è stato acquisito il Documento Unico di Regolarità contributiva prot. INAIL_53507199 scadenza validità 25/07/2026 dal quale risulta la regolarità nei confronti di INPS E INAIL.
- 5) di dare atto che il CIG BC680C00AF;
- 6) di impegnare la complessiva somma di € 75,00 (IVA al 22% inclusa) per acquisto di n. 1 Monopiede shooting stick imputando al capitolo 4841 "*Piani di limitazione numerica animali fossori e specie cinghiali - Acquisti*" del PEG 2026.
- 7) di dare atto che trattasi di spesa che trova copertura finanziaria convenzione di cui alla DGR n.2221 del 22/12/2025" CONVENZIONE FRA LA REGIONE EMILIA-ROMAGNA, LA CITTA' METROPOLITANA E LE PROVINCE PER L'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI REGIONALI CONFERITE AI SENSI DELLA L.R. N. 13/2015 PER IL TRIENNIO 2026/2028" approvata con atto del presidente della Provincia di Modena n. 16 del 12/02/2026, sottoscritta con prot. 5241/2026 stanziati a bilancio al Capitolo di entrata n. 2424 "Rimborso risorse per esercizio funzioni e compiti conferiti" del PEG 2026;
- 8) di dare atto che ai sensi dell'art. 2, comma 3, D.P.R.n. 62/2013, costituisce causa di risoluzione del contratto la violazione degli obblighi di condotta previsti dal codice di comportamento dei dipendenti pubblici, pubblicato sul sito della Provincia di Modena.
- 9) di dare atto che la società ha dichiarato con prot.n. 25433/2026 di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo o aver attribuito incarichi ad ex dipendenti o incaricati della provincia – nel triennio successivo alla loro cessazione del rapporto di lavoro – che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali nei confronti di questa ditta per conto della Provincia stessa negli ultimi tre anni di servizio.

- 10) di dare atto che la liquidazione dell'importo di € 75,00 (IVA 22% compresa) avverrà dietro presentazione di regolare fattura debitamente vistata dal Dirigente competente.
- 11) di trasmettere la presente Determinazione all'U.O. Bilancio e Contabilità Finanziaria dell'area amministrativa per gli adempimenti di competenza, dando atto che la stessa diviene esecutiva con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria;
- 12) di provvedere alla pubblicazione del presente atto sul sito provincia di Modena "Amministrazione Trasparente come prescritto dall'art. 37 D.lgs n. 33/2013".
- 13) di informare che contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni nonché ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni; entrambi i termini decorrenti dalla comunicazione del presente atto all'interessato.

Il Dirigente
GOZZOLI LUCA

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)